

Pedopornografia e incitamento all'odio nelle chat di classe e nei social media

Informazione per tutte le scuole di Colonia e Leverkusen

Gentili Signore e Signori, cari genitori e cari tutori,

da diversi mesi ci contattano sempre più scuole che chiedono aiuto alla polizia, perché trovano immagini o video pedopornografici, contenuti che incitano all'odio razziale o xenofobo in chat per scolari, nei social media, su WhatsApp, Messenger e così via. Il problema è che non si sa come ci si deve comportare in questa situazione.

Informazioni da fornire ai Vostri bambini:

- Il possesso (anche per poco tempo), l'acquisto e la diffusione di materiale pedopornografico sono reati. Dietro ad ogni immagine e ad ogni video c'è un abuso reale. Il cellulare (con tutti i contatti, foto e dati) può venire sequestrato dalla polizia in quanto corpo del reato anche a bambini non imputabili; possono essere ripristinate le impostazioni di fabbrica, il cellulare può venire trattenuto ed eventualmente anche requisito definitivamente.
- A chi viene inviato materiale di questo tipo: non condividetelo o diffondetelo mai! Si deve invece dire a chi lo invia che si tratta di un reato punibile! Attraverso i genitori sporgete denuncia alla polizia (si può fare anche online).
- Uscite da quei gruppi, in cui viene diffuso simile materiale.
- Informate i gestori della rete o la polizia se, in un sito web o sui social media, trovate materiale di questo tipo (contenuti pornografici o che istigano all'odio razziale, simboli nazisti come per esempio la croce uncinata ovvero svastica).

Se avete domande su questo tema, siamo ovviamente a Vs. piena disposizione:

Polizeipräsidium Köln

Kriminalkommissariat Kriminalprävention/Opferschutz

Walter-Pauli-Ring 2-6, 51103 Köln

Telefon: 0221 / 229-8655

E-Mail: kriminalpraevention.koeln@polizei.nrw.de

Internet: <https://koeln.polizei.nrw/kriminalpraevention-und-opferschutz-0>

Pedopornografia e incitamento all'odio in chat di classe e social media

Riassumendo: Denuncia e azione penale

Polizia	<ul style="list-style-type: none"> • Riceve la denuncia; indaga sul fatto; rileva i dati personali di autore/i, vittime e testimoni del reato; si assicura i mezzi di prova; • Sente ed interroga le persone coinvolte; sequestri; si assicura i dati e li analizza; • Concluse le indagini, la polizia passa gli atti al Pubblico Ministero.
Pubblico Ministero	Esamina il caso e decide se archivarlo o se emettere decreto di condanna o presentare atto di accusa
Tribunale	In caso di accusa: interroga le persone coinvolte. Esamina e valuta le prove. Emette una sentenza.

Esempio di misure per una chat di classe: pornografia e/o razzismo

La polizia indaga se ci sono gli estremi di un delitto	Valutazione delle immagini e dei contenuti della chat	
	Diffusione di materiale pornografico Possesso ¹ di pedopornografia/pornografia con minorenni (sotto i 18 anni)	punibile penalmente
	Sequestro del cellulare	Restituzione dopo ca. 6 - 12 settimane (possibile ripristino delle impostazioni di fabbrica)
	Confisca in quanto corpo del reato	Distruzione / riciclo

Le possibili misure non sono indicate in modo esaustivo.



1) In una cosiddetta „chat di classe“ tutti sono in possesso del materiale, perché foto o video vengono caricati sul telefonino, per poterli guardare